

COMUNE PESCARA: NUOVA SEDE CORTE D'APPELLO, OK A ODG IN CONSIGLIO

4 Settembre 2014

PESCARA – Il Consiglio comunale di Pescara ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno sulla sede Corte d'Appello a Pescara.

Un ordine del giorno presentato dal gruppo di Forza Italia, approvato grazie alla modifica proposta dal consigliere comunale del Partito democratico Francesco Pagnanelli.

In sostanza il Consiglio comunale chiede che vengano assunte tutte le iniziative legislative da parte dei parlamentari abruzzesi, finalizzate alla costituzione della nuova sede di Corte d'Appello a Pescara, alla luce del nuovo sistema dei limiti della competenza territoriale che verrà delineato con la riforma della Giustizia all'esame del Parlamento. Su questo argomento ci sono parecchie polemiche, visto che c'è il rischio di avere una unica sede regionale, all'Aquila.

Il Consiglio si è riunito in seduta aperta.

Sono intervenuti anche Federico Squartecchia, vice presidente del Foro pescarese; Enrico Marramiero, presidente di Confindustria; Daniele Becci, presidente della Camera di Commercio, i parlamentari Toni Castricone, Andrea Colletti, Gianni Melilla e Federica Chiavaroli.

“È stato necessario modificare l'ordine del giorno – si legge in una nota dell'Ufficio di presidenza del Consiglio comunale – perché l'originario richiedeva l'istituzione di una sezione distaccata della Corte d'Appello, mentre dal dibattito è emersa l'impossibilità della creazione di sezioni distaccate sul territorio nazionale alla luce della riforma Orlando, che, tuttavia, prevede la ridisegnazione della geografia giudiziaria”.

“Pertanto la modifica proposta ha perfezionato la richiesta proponendo che Pescara divenga sede di Corte d'Appello proprio in virtù di detta riorganizzazione delle circoscrizioni giudiziarie in senso territoriale”, conclude la nota.